

Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2024, n. 23-8563

Decreto legislativo 101/2020, articolo 51. Legge regionale 5/2010, articolo 3. Rilascio del parere regionale sull'istanza di modifica del nulla osta di Categoria A per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e autorizzazione all'allontanamento, presentata dalla Società Advanced Accelerator Applications S.r.l. - sede operativa di Colleretto Giacosa.



Seduta N° 455

Adunanza 13 MAGGIO 2024

Il giorno 13 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 08:30 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 23-8563/2024/XI

OGGETTO:

Decreto legislativo 101/2020, articolo 51. Legge regionale 5/2010, articolo 3. Rilascio del parere regionale sull'istanza di modifica del nulla osta di Categoria A per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e autorizzazione all'allontanamento, presentata dalla Società Advanced Accelerator Applications S.r.l. - sede operativa di Colleretto Giacosa.

A relazione di: Marnati

Premesso che:

con nota prot. n. 54578 del 6 aprile 2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha chiesto anche alla Regione Piemonte di esprimere, entro il 5 luglio 2023, il parere di competenza sull'istanza per la modifica del nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria A, di cui al Decreto Interministeriale (D.I.) 15.06.2007 (modificato da ultimo con DI 02.12.2022), e autorizzazione all'allontanamento, presentata dalla Società Advanced Accelerator Applications (AAA) di Colleretto Giacosa, ai sensi dell'articolo 51, del punto 4.4 dell'allegato XIV e dell'articolo 54 del d.lgs. n. 101 del 2020 *“Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117.”*;

il MASE con la medesima nota ha altresì invitato le Amministrazioni interessate a comunicare, entro il termine perentorio del 21 aprile 2023, la necessità di richiedere all'Istante eventuali integrazioni e chiarimenti in merito all'istanza presentata;

il nulla osta per svolgere le pratiche di categoria A è rilasciato, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 101/2020, dal Ministero dello Sviluppo economico, di concerto con i Ministeri dell'ambiente, dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, della sanità, sentiti l'ISPRA (ora ISIN) e le

regioni territorialmente competenti;

la legge regionale n. 5 del 18 febbraio 2010 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti”, all’articolo 3, comma 2, prevede che la Giunta regionale esprima i pareri in merito alla richiesta dei suddetti nulla osta all’impiego di sorgenti di categoria A, con propria deliberazione, sulla base dell’istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti relativamente agli aspetti industriali, di ricerca e medico-sanitari;

al comma 3 del medesimo articolo è, altresì, previsto che, per l’istruttoria finalizzata all’espressione dei pareri, le strutture regionali competenti si avvalgono dell’ARPA, delle ASL competenti per territorio e del Tavolo tecnico nucleare di cui all’articolo 4, comma 3, lettera b) della medesima legge regionale 5/2010.

Preso atto che:

la Società Advanced Accelerator Applications (AAA) è già in possesso di un nulla osta all’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti, di cui al Decreto Interministeriale (D.I.) 15.06.2007 (modificato da ultimo con DI 02.12.2022) per la produzione di radiofarmaci per uso medico diagnostico e terapeutico, con l’impiego di un acceleratore per protoni (ciclotrone) e la manipolazione di radionuclidi;

la modifica del nulla osta, oggetto della richiesta, riguarda i seguenti aspetti:

- modifica della destinazione d’uso del locale 24 A;
- separazione del locale 25 nei due locali 25 A e 25 B;
- modifica dei radionuclidi detenuti e delle attività detenute di alcuni radionuclidi già detenuti;
- incremento della quantità totale delle sorgenti sigillate per calibrazione;
- costruzione di una nuova struttura edilizia che comprenderà un locale deposito temporaneo di rifiuti radioattivi, un locale filtro e un locale di archivio/ufficio;
- autorizzazione all’allontanamento in ambiente ai sensi dell’art. 54 del d.Lgs. 101/2020.

Dato atto che:

per l’istruttoria della documentazione allegata alla suddetta istanza, il Settore “Emissioni e Rischi Ambientali” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, ha convocato ad un incontro in modalità online in data 20 aprile 2023 l’ARPA, l’ASL TO4 e, quali espressione del Tavolo tecnico nucleare, di cui alla DGR n. 65 – 2064 del 17 maggio 2011, la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Pavone Canavese (nel cui territorio è ubicato fisicamente l’impianto);

nel corso dell’incontro, dall’esame della documentazione agli atti è emersa la necessità di chiedere integrazioni per quanto attiene, in particolare, la descrizione del deposito aggiuntivo di stoccaggio temporaneo di rifiuti radioattivi e delle sue modalità di gestione interna nonché alcuni chiarimenti sui parametri utilizzati nel codice Hot Spot per l’allontanamento dei rifiuti;

il suddetto Settore “Emissioni e Rischi Ambientali”, pertanto, con nota prot. n. 60487 del 27 aprile 2023, ha comunicato al MASE la necessità che la Società proponente fornisse riscontro al riguardo.

Preso atto che:

in data 8 novembre 2023 la Società Advanced Accelerator Applications (AAA) ha trasmesso la documentazione integrativa che è stata richiesta dal MASE con nota prot. n. 147532 del 18 settembre 2023;

con l’occasione la Società ha altresì chiesto di integrare la quantità detenuta istantaneamente e in ragione d’anno al piano interrato per il Lu – 177 in forma non sigillata;

successivamente, il MASE con nota prot. n. 10080 del 2 dicembre 2023, ha rinnovato alle Amministrazioni competenti la richiesta di esprimere il parere.

Dato atto che il Settore “Emissioni e Rischi Ambientali”, con nota prot. n. 37368 del 29 febbraio 2024, ha comunicato al MASE di dover dilatare i tempi per l’espressione del parere regionale poiché nell’ambito dell’istruttoria regionale l’ARPA Piemonte, considerata la complessità della situazione determinata dall’aumento delle attività richieste dalla Società nel corso degli anni, ha ritenuto necessaria una valutazione più approfondita della nuova configurazione proposta, non solo di carattere documentale ma anche attraverso un sopralluogo dell’Agenzia all’impianto.

Preso atto che il sopralluogo ha avuto luogo il 13 marzo 2024 e nel corso dello stesso l’ARPA

Piemonte ha constatato, tra l'altro, che il deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi è già ultimato ed è pronto a entrare in funzione.

Dato atto, inoltre, che dall'esame della documentazione agli atti, effettuato dal suddetto Settore regionale, tenuto conto delle osservazioni dell'ARPA, di cui alla nota prot. n. 31613 del 10 aprile 2024, risulta quanto di seguito riportato:

- la documentazione integrativa ha confermato la non rilevanza radiologica dell'allontanamento dei rifiuti solidi e liquidi del gruppo 1 (tempo di dimezzamento < 12 ore) e aeriformi sia del gruppo 1 che del gruppo 2 (tempo di dimezzamento > 12 ore) e che, pertanto, restano valide le formule di scarico proposte dalla Società;
- il deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi risulta già ultimato e pronto ad entrare in funzione e che sussistono le condizioni per esprimere parere favorevole alla messa in funzione;
- sussistono le condizioni per esprimere parere favorevole all'ulteriore incremento dell'attività di Lu – 177, richiesta dalla Società nel novembre 2023;
- sussistono i presupposti per esprimere, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 101/2020, parere favorevole alla modifica del nulla osta;
- sussistono le condizioni per rinviare al MASE, autorità competente alla modifica del nulla osta in questione, gli approfondimenti e le valutazioni in merito alla circostanza che la costruzione del deposito temporaneo dei rifiuti, oggetto di istanza, risulta già ultimata.

Visto il d.lgs. 101/2020;

vista la l.r. 5/2010.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di prendere atto dell'esito favorevole dell'istruttoria in premessa riportata e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 101/2020 e dell'articolo 3 della legge regionale 5/2010, relativamente alla modifica del nulla osta per l'impiego di categoria A, in capo alla Società Advanced Accelerator Applications (AAA) con sede nel Comune di Colleretto Giacosa, di cui al Decreto Interministeriale (D.I.) 15.06.2007, modificato da ultimo con DI 02.12.2022, tenuto conto che sono di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, autorità competente alla modifica del nulla osta di cui trattasi, gli approfondimenti e le valutazioni in merito alla circostanza che la costruzione del deposito temporaneo dei rifiuti, oggetto di istanza, risulta già ultimata, come meglio dettagliato in premessa;
- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".